



Svizzera



Questo territorio, abitato dal II secolo a.C. dagli elvezi e da altri celti, fu in parte conquistato dai romani nel I secolo a.C. Successivamente, nel VI secolo, fu occupato dai franchi e incluso nel Sacro Romano Impero nell'XI secolo. Le origini dell'attuale Confederazione risalgono al 1291, quando tre cantoni (tra cui quello di Schwyz), ribellatisi a Rodolfo I d'Asburgo, diedero vita a una lega.

Nome ufficiale

Confédération Suisse
(francese)
Schweizerische
Eidgenossenschaft (tedesco)
Confederazione svizzera
(italiano)

Forma di governo

Repubblica federale

Capitale Berna

Superficie 41 285 km²

Popolazione 7,3 milioni

Densità 177 ab./km²

Popolazione urbana 68%

Vita media M 78 / F 84

Lingua Tedesco, francese,
italiano, romancio

Religione Cattolici 42%,
protestanti 35%

Reddito nazionale lordo
pro capite 57 230 \$

Moneta Franco svizzero



W.L. Hamilton/Marka

La valle Engadina, con il lago Silvaplana e sullo sfondo il monte Bernina.

POSIZIONE

La Svizzera è un paese prevalentemente montuoso, privo di sbocchi al mare. Nel corso dei secoli è sempre stato zona di transito per il collegamento fra l'area mediterranea e l'Europa settentrionale.

A ovest confina con la Francia.

A nord con la Germania.

A est con Austria e Liechtenstein.

A sud con l'Italia.

CARATTERISTICHE FISICHE

La Svizzera ha una superficie di 41 285 km².

Il suo territorio comprende tre distinte zone: a nord-ovest il **Giura**, con le sue montagne arrotondate e un'altitudine media di 1000 metri; al di sotto il **Mittelland** (terra di mezzo), una zona completamente collinosa; il resto, circa il 60% dell'intero territorio, è occupato dalle **Alpi** con cime e ghiacciai che superano i 4000 metri [1].

I **fiumi** sono numerosi e ricchi di acque, in gran parte navigabili. Dal Massiccio del San Gottardo nascono i più importanti: il **Reno**, diretto verso la Germania; il **Rodano**, ver-

so la Francia; il **Ticino**, che entra in Italia attraverso il Lago Maggiore per poi confluire nel Po.

Anche i **laghi**, di origine glaciale e dalla caratteristica forma allungata, sono numerosi, circa 200. Il più vasto è quello di **Ginevra**, condiviso con la Francia. Seguono i laghi di Costanza e di Neuchâtel, nonché il Lago Maggiore e quello di Lugano, questi ultimi condivisi con l'Italia.

CLIMA E VEGETAZIONE

Il clima della Svizzera è prevalentemente di tipo **alpino**, con inverni rigidi ed estati fresche. Le aree **intorno ai laghi** hanno un clima **temperato** grazie all'azione mitigatrice delle acque.

La **vegetazione** boschiva comprende conifere, faggi, querce, castagni. Nelle valli e intorno ai laghi crescono alberi da frutto, come peri e ciliegi. Le coltivazioni erbacee sono numerose nel Mittelland e nelle vallate.

POPOLAZIONE

La Svizzera ha 7,3 milioni di abitanti.

La **densità demografica** è di 177 abitanti per kilometro quadrato.

Circa il 68% della popolazione vive nelle aree urbane.

La città più popolosa e importante dal punto di vista economico è **Zurigo** (340 000 ab., quasi un milione con l'agglomerato urbano), capoluogo del cantone omonimo di lingua tedesca. È sede delle principali banche e della direzione delle industrie più importanti.

La capitale è **Berna** (123 000 ab.) [2]. Fondata nel XII sec. su un'ansa del fiume Aare, è collegata alla città moderna da numerosi ponti. È considerata dall'UNESCO uno dei siti del Patrimonio mondiale.

Da ricordare **Ginevra**, sede di molte organizzazioni internazionali fra cui l'Ufficio europeo dell'ONU, la Croce Rossa, l'Organizzazione mondiale della Sanità; e **Basilea**, importante porto fluviale sul Reno.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

I lavoratori occupati sono così distribuiti: 73% nei servizi, 23% nell'industria, 4% nell'agricoltura.

Data la natura montuosa del territorio, l'**agricoltura** è praticata su spazi limitati. Si producono cereali, patate e barbabietole da zucchero. Vicino ai laghi, data la mitezza



Berna: il centro storico, sorto come città fortificata su un'ansa del fiume Aare, mantiene intatto l'impianto urbano caratterizzato da vie parallele.

del clima, crescono alberi da frutto e ortaggi. Una grande superficie è destinata a pascolo e alimenta una consistente produzione di carni e prodotti caseari.

Il sottosuolo è povero e l'unico minerale che vi si ricava è il salgemma.

Nel paese vi è grande disponibilità di **energia elettrica** prodotta da centrali idroelettriche e nucleari. L'**industria** è molto sviluppata e diversificata. I settori principali sono quelli chimico, farmaceutico, meccanico di precisione, dolciario, alimentare.

Il settore economico di gran lunga più importante è quello **finanziario**, favorito da un sistema in cui vige il più stretto segreto bancario.

Il **turismo** rappresenta un settore molto sviluppato.

La **rete stradale e ferroviaria** è parecchio efficiente. Numerosi valichi e trafori collegano la Svizzera con il resto d'Europa. Il traffico aereo internazionale conta su un adeguato numero di aeroporti.

Le ferrovie vengono usate anche per turismo, dato che le linee corrono lungo le rive dei laghi e i fianchi delle montagne, dando così la possibilità di osservare incantevoli paesaggi. Si trova in Svizzera la ferrovia più alta d'Europa che sale fino a 3450 metri sul monte Jungfrau.

Liechtenstein



Il Liechtenstein è inserito fra Svizzera e Austria. Il territorio è prevalentemente montuoso, con una piccola fascia pianeggiante lungo il corso del Reno al confine con la Svizzera. I fiumi sono brevi e sono tributari del Reno. Il clima del Liechtenstein è alpino sulle montagne più elevate. Il territorio è per la maggior parte coperto di boschi di betulle e conifere, con pascoli estesi.

L'economia è prevalentemente basata sul settore finanziario. Il Liechtenstein è uno dei paesi più ricchi del mondo grazie alla sua legislazione fiscale che ha attirato circa 75 000 società straniere ed enormi capitali. Rilevante anche il turismo.

Vaduz [3], con circa 5000 abitanti, è la capitale del Liechtenstein. La lingua ufficiale è il tedesco, e il cattolicesimo la religione più diffusa (76%).



L. G. Everts/Maria